

**COMUNE DI SURA**  
(Provincia di Frasinone)

**SCUOLA COMUNALE DI MUSICA**

REGOLAMENTO

PREMESSA

La Scuola Comunale Musicale di Sora nasce per dare concreta attuazione ai principi costituzionali della promozione umana e del diritto allo studio e come concreta risposta al bisogno sociale dei giovani di attività positive.

Essa vuole anche soddisfare una forte domanda di educazione e di istruzione musicale, elaborando progetti didattici efficaci e commisurati ai bisogni delle realtà più diverse. Al di là di modelli improntati a rigida selettività o finalizzati alla formazione di figure professionali strettamente definite.

La musica viene concepita soprattutto come un valore. Il coinvolgimento dei cittadini viene pertanto sollecitato secondo una prospettiva più alta, dove si vorrebbe superare la rigida separazione tra operatori e utenti, tra produttori e consumatori.

Attraverso lo sviluppo delle cultura musicale si vuole stimolare la partecipazione al processo di elaborazione del patrimonio culturale comune e alla programmazione delle iniziative.

Non soltanto quindi acquisizione delle conoscenze teoriche e delle abilità tecniche, ma anche sviluppo integrale della personalità e maturazione della coscienza civile.

I programmi di studio saranno fortemente caratterizzati sul piano formativo.

L'allievo non dovrà soltanto misurarsi con difficoltà tecnico-esecutive, ma dovrà acquisire tutti quegli elementi di cultura musicale generale che gli consentiranno di sviluppare una percezione ed una capacità di elaborazione critica sufficientemente evolute. Non mancheranno, a tale proposito, prospettive e riferimenti interdisciplinari che concorreranno ad arricchire ulteriormente il bagaglio culturale dell'allievo.

Sarà incoraggiato in ogni modo lo sviluppo della musica d'insieme (particolarmente il canto corale e il gruppo musicale) essendo tali attività altamente qualificanti in un processo di apprendimento che vuole privilegiare l'affinamento degli aspetti più profondi della musicalità, rispetto ad un addestramento meccanico o solamente virtuosistico che è sostanzialmente estraneo alla comprensione di ogni forma di pensiero non solo musicale.

## Ordinamento Didattico

### Art. 1

Le materie di insegnamento verranno definite all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle domande di iscrizione, compatibilmente con i programmi del modulo base indicato nella delibera istitutiva della scuola e sulla base degli indirizzi sanciti nella precedente premessa.

Corsi straordinari, corsi di perfezionamento e seminari di studio potranno essere istituiti in qualunque periodo dell'anno, qualora a giudizio della Direzione se ne rilevi la necessità.

La flessibilità e la ricettività dell'apparato didattico e organizzativo rispetto alla domanda dell'utenza debbono essere uno degli aspetti più caratterizzanti e qualificanti della Scuola.

### Art. 2

Sarà facoltà del Direttore, sentito il Consiglio d'Istituto, istituire Corsi speciali con finalità strettamente professionali. A tali corsi si accederà dopo attenta selezione. La loro regolamentazione sarà curata dal Direttore in collaborazione con i docenti interessati.

### Art. 3

Le modalità di ammissione ai Corsi ordinari si ispirano a criteri di massima apertura, avendo la Scuola una funzione educativa sostanzialmente orientata alla promozione culturale e umana. Pertanto ogni cittadino (di qualsiasi età, sesso, religione o estrazione sociale) deve poter trovare percorsi di apprendimento in grado di coinvolgerlo in maniera globale.

L'ammissione ai Corsi si intende regolarizzata al momento della presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

## Organi della Scuola

### Art. 4

Gli organi della Scuola sono:

- 1) La Direzione
- 2) Il Consiglio di Istituto.

Art. 5

LA DIREZIONE

La Giunta Municipale provvede alla nomina del Direttore della Scuola. L'incarico dovrà essere affidato ad un musicista italiano di comprovata competenza artistica, didattica e organizzativa.

Art. 6

Il Direttore è responsabile della Scuola, coordina tutte le attività della stessa o che si svolgono attraverso di essa, rispondendo del suo operato direttamente ed unicamente all'Autorità Comunale.

Le sue mansioni specifiche possono essere così succintamente riassunte:

- stabilisce anno per anno, in base alla premessa e all'art. 1, le materie di insegnamento e forma le classi relative in proporzione al numero degli allievi;
- stabilisce i programmi di studio relativi ad ogni Corso;
- predispone gli orari delle lezioni;
- presiede le commissioni di esame;
- cura insieme agli insegnanti le metodologie didattiche da attuare nel Corso delle lezioni;
- è responsabile dell'ordine interno della Scuola e ha facoltà di adottare provvedimenti disciplinari nei confronti di allievi che non assolvano ai loro doveri, in rapporto al Regolamento interno predisposto dal Consiglio di Istituto di cui al successivo art. 7;
- programma e organizza attività collaterali che possono giovare alla crescita della sensibilità musicale e artistica degli allievi e della realtà territoriale cui la Scuola fa riferimento;
- cura personalmente i rapporti con gli insegnanti e con i genitori degli allievi, di fronte ai quali ha il dovere di rappresentare la serietà degli studi e l'efficienza organizzativa della Scuola;
- si occuperà, insieme all'Autorità Comunale, ed insieme a organizzazioni cittadine, del rapporto fra Scuola e Città;
- collabora a tutte le iniziative culturali cittadine che prevedano un coinvolgimento di competenze specifiche in campo musicale;
- alla conclusione di ogni anno, una relazione sulle attività svolte, unitamente ad una relazione programmatica relativa all'anno successivo in cui siano dettagliatamente indicati gli obiettivi da raggiungere.

TRA  
-  
steria

Art. 7

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è formato:

- il Direttore;
- un rappresentante del Corpo docente;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante degli Allievi adulti;
- il responsabile del Settore Cultura del Comune;
- il Sindaco o Assessore alla Cultura con funzioni di Presidente;
- il Segretario della Scuola che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni del Consiglio a cui partecipa.

I rappresentanti del Corpo Docente, dei Genitori e degli Allievi adulti per il Consiglio d'Istituto vengono eletti dagli utenti e dagli operatori all'inizio di ogni anno con una regolare votazione.

Le relative votazioni sono indette dal Direttore con preavviso pubblico da affiggere all'albo della Scuola entro il 1° di ottobre di ogni anno.

Art. 8

Compito del Consiglio d'Istituto è migliorare l'organizzazione e l'efficacia dell'attività didattica attraverso una attenta analisi del lavoro svolto nella Scuola e la proposta di nuovi modelli organizzativi che saranno tenuti nella dovuta considerazione dalla Direzione della scuola.

Art. 9

Il personale della Scuola è costituita da: Direttore, Insegnanti, Segretario e Ausiliari.

Lo stesso è in rapporto di convenzione con il Comune, di durata annuale, rinnovabile per un massimo di altri due anni e non si determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Art. 10

La selezione del corpo docente è uno degli aspetti più delicati e potenzialmente più qualificanti, giacchè al suo grado di preparazione definisce considerevolmente il livello qualitativo dell'intera struttura didattica.

La Giunta nomina una Commissione di valutazione per gli aspiranti docenti. La Commissione presieduta dal Direttore, dopo aver valutato i titoli e curriculum presentati dai singoli candidati, compilerà le graduatorie relative. Ciò avverrà sulla base dei criteri che privilegino le qualità professionali didattiche nonché quelle artistiche e umane dei concorrenti. E' facoltà della commissione, qualora lo ritenesse opportuno, e prima di giungere ad una scelta definitiva, predisporre un secondo grado di selezione mediante colloquio con gli aspiranti docenti.

#### Art. 11

Il Direttore comunica all'Amministrazione le graduatorie. Le relative nomine sono deliberate dalla Giunta.

#### Art. 12

I compiti degli insegnanti sono i seguenti:

- 1) Studiare insieme al Direttore una metodologia didattica adeguata alle esigenze della Scuola ed attenersi scrupolosamente nel corso delle lezioni;
  - 2) rispettare gli orari delle lezioni;
  - 3) svolgere correttamente e senza ritardi i programmi di studio assegnati all'inizio dell'anno;
- preparare gli allievi che frequentano i corsi con finalità professionali in modo che questi, se lo desiderano, possano proseguire i loro studi anche presso qualunque conservatorio di Stato.

#### Art. 13

La figura del Segretario è di importanza fondamentale per il buon funzionamento di tutto l'apparato organizzativo della Scuola.

Egli verrà nominato dalla Giunta Municipale, secondo le modalità di cui all'art. 9.

#### Art. 14

I compiti del segretario sono i seguenti:

- 1) Sovrintendere dal punto di vista amministrativo a tutto l'apparato della Scuola.

- 2) collabora con il Direttore alla stesura delle relazioni didattiche e di Bilancio;
- 3) custodisce i registri degli insegnanti e il materiale didattico;
- 4) controlla i registri di presenza del personale;
- 5) controlla la regolarità dei versamenti delle tasse di frequenza da parte degli allievi;
- 6) conduce materialmente la contabilità della Scuola.

#### Art. 15

Analogamente al Segretario anche il Bidello, ed eventualmente altro personale ausiliario, verrà nominato dalla Giunta Municipale, secondo le modalità di cui all'art. 9.

#### Art. 16

I compiti del Bidello sono i seguenti:

- 1) ha l'obbligo di curare diligentemente la pulizia dei locali, di salvaguardare i locali stessi e il materiale scolastico da eventuali danni e asportazioni;
- 2) deve recarsi in servizio almeno mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni in modo che i locali si trovino per quell'ora in perfetto ordine e pulizia;
- 3) ha l'obbligo di essere presente durante le ore di lezione delle esercitazioni, dei saggi, delle manifestazioni in cui è interessata la scuola, nonché durante le adunanze del Consiglio dei Professori e le prove di esame;

#### Art. 17

Il trattamento economico del Direttore e del Personale Docente e non Docente verrà stabilito da apposita convenzione.

#### Art. 18

E' auspicabile la formazione di organismi musicali che attingono i propri elementi per i docenti e delle varie classi di strumento operanti nella scuola.

Lo stesso orientamento didattico della scuola, privilegiando la musica d'insieme, è il presupposto per la nascita e la crescita di strutture quali: Orchestre, Cori, una Banda, un Ensemble, una Big Band o altri gruppi di varia composizione.



Art. 19

Tali organismi musicali dovranno essere sostenuti dalla Scuola sia artisticamente che economicamente.

Una regolamentazione adeguata per ciascuno di essi dovrà essere studiata e proposta dal Direttore della Scuola all'Amministrazione Comunale per l'approvazione.

Art. 20

Alla Scuola è annessa una Biblioteca specializzata in testi e audiovisivi a carattere musicale.

Per l'incremento e la conservazione di tale struttura sarà stanziato annualmente un fondo.

Per la Biblioteca della Scuola Comunale di Musica si osserverà uno stretto coordinamento con la Sezione Musica della Biblioteca Comunale, affinché i rispettivi patrimoni in mezzi e iniziative siano perfettamente integrabili, fino ad ipotizzare un'unica struttura anche da un punto di vista immobiliare.

Art. 21

Per il primo anno di pensionamento, e fino a quanto non vi sarà possibilità di utilizzo degli allievi nei gruppi musicali i stessi saranno costituiti dai docenti. I gruppi parteciperanno a tutte quelle manifestazioni cittadine nelle quali è previsto un coinvolgimento di attività musicali.

Art. 22

Al fine di ottenere l'autonomia finanziaria della Scuola Musicale è ratto obbligo al Direttore ed ai Docenti di predisporre, all'inizio dell'anno scolastico, un cartellone di spettacoli musicali, concordato con il Consiglio d'Istituto che consenta l'acquisizione di budget economici da parte della Scuola.



SCUOLA